

ALLEGATO 4.2

Le aree e le strutture di emergenza

Le aree di emergenza sono luoghi in cui vengono svolte le attività di soccorso alla popolazione durante un'emergenza.

Vengono distinte tre tipologie di aree, sulla base delle attività che in ognuna di esse si dovranno svolgere:

- aree di attesa;
- aree di accoglienza o ricovero;
- aree di ammassamento (principalmente a livello provinciale).

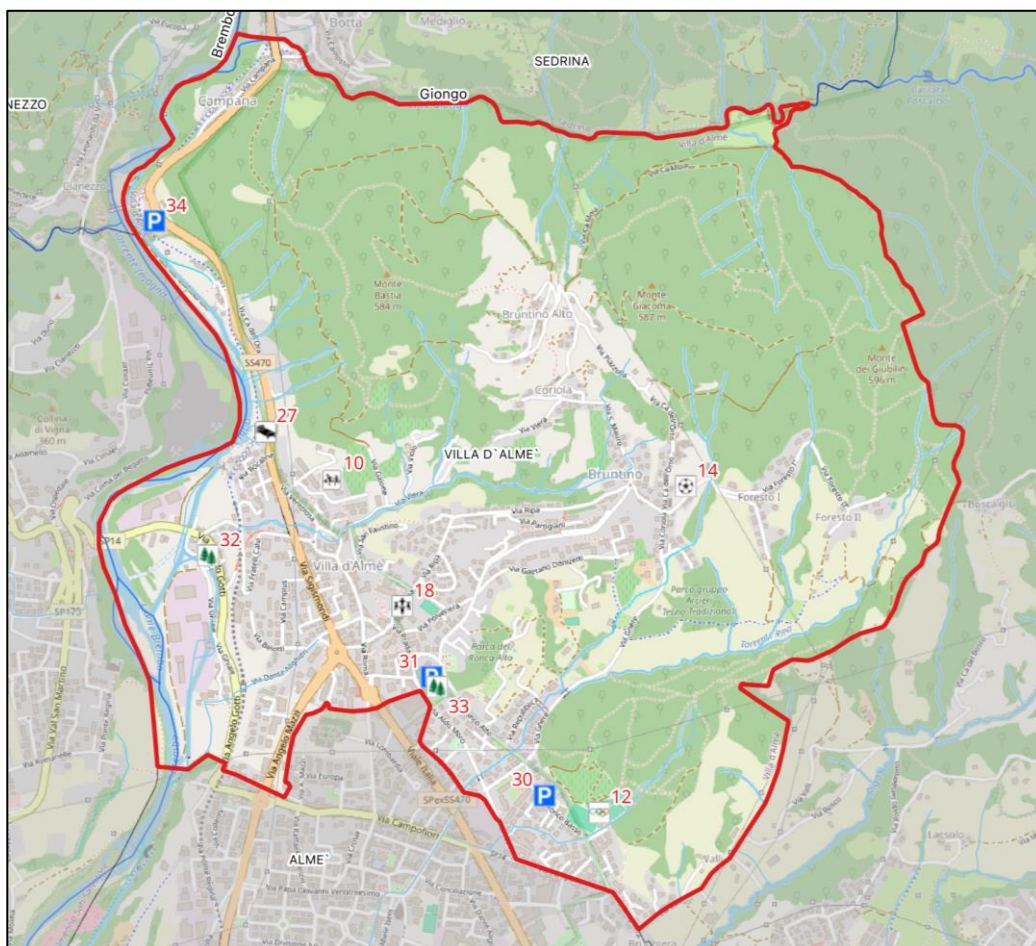


Figura 1 - Dislocazione aree di emergenza individuate all'interno del territorio comunale



Comune di Villa d'Almè
Piano Comunale di Protezione Civile



Ing. Mario Stevanin

Aggiornamento gennaio 2026

Allegato 4.2

Pagina 1

Tali aree sono state censite all'interno della Tav. 3 – Infrastrutture e risorse, unitamente alle strutture strategiche e rilevanti individuate sul territorio di interesse. L'elenco dettagliato delle aree e strutture di emergenza viene riportato nei paragrafi seguenti.

A 4.2.1 Aree di attesa

Le aree di attesa sono i luoghi "sicuri" in cui la popolazione si raccoglie in occasione di evacuazioni preventive, o successivamente al verificarsi di un evento calamitoso.

Per quanto riguarda il Comune di Villa d'Almè, la tipologia di eventi previsti ha consigliato l'individuazione delle seguenti aree di attesa:

ID	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	ANNOTAZIONI
30	Parcheggio centro sportivo comunale	Via Ronco Basso	
31	Parcheggio parco pubblico Papa Giovanni XXIII	Via Aldo Moro	
32	Parco pubblico Isaia Locatelli	Via Gotti	
34	Parcheggio	Via Casino Basso	

A 4.2.2 Aree di ricovero/accoglienza

Sono le aree in cui verrà sistemata la popolazione costretta ad abbandonare la propria casa, per periodi più o meno lunghi a seconda del tipo di emergenza (da pochi giorni a mesi).

Si possono distinguere tre tipologie di aree di accoglienza:

- strutture di accoglienza;
- tendopoli;
- insediamenti abitativi di emergenza.

Il tipo di sistemazione da utilizzare in caso sia necessario accogliere popolazione evacuata, dipende fondamentalmente da tre fattori:

- il tipo di fenomeno ed il periodo dell'anno in cui si è verificata l'emergenza,
- il clima del luogo
- la durata della permanenza fuori dalle abitazioni.



In generale, per periodi brevi (da ore a pochi giorni) la migliore opportunità di sistemazione sarà in strutture esistenti posizionate in aree sicure; per periodi dell'ordine di poche settimane si potrà considerare la realizzazione di una tendopoli; per permanenze ipotizzate dell'ordine dei mesi, a fronte dell'impossibilità di recuperare altre sistemazioni di tipo residenziale (seconde case, residence, ...) la migliore scelta sarà l'utilizzo di moduli prefabbricati (container o casette).

Per il Comune di Villa d'Almè si ritiene, vista la tipologia di rischi censiti ed il numero potenziale di persone coinvolte, di propendere per la ricerca di aree pubbliche o di pubblica utilità da destinare ad aree di accoglienza:

ID	Denominazione	Indirizzo	Annotazioni
12	Centro sportivo comunale	Via Ronco Basso	Elisuperficie temporanea di emergenza
18	Parco pubblico Papa Giovanni XXIII	Via Aldo Moro	
32	Parco pubblico Isaia Locatelli	Via Gotti	
10	Scuola secondaria I Grado	Via Monte Bastia 10	
14	Campo sportivo	Via Don Gelfi	
18	Oratorio	Via Ripa, 2	
27	Hotel Ventolosa	Via Ventolosa, 23	

A 4.2.3 Aree di ammassamento

La Provincia di Bergamo, ai sensi delle Direttive Nazionali e Regionali in materia di Protezione Civile, ha il compito di definire, all'interno del proprio territorio, le cosiddette Aree di Ammassamento che sono particolari spazi da destinare, in caso di emergenze di particolare estensione, che richiedono l'impiego di importanti risorse, alla raccolta dei soccorritori (Colonne Mobili, Mezzi, Materiali, Personale Operativo).

In caso di necessità un'eventuale area di ammassamento potrebbe essere posta presso l'area del Centro sportivo (e parcheggio annesso). Le stesse aree potrebbero essere sfruttate come aree di accoglienza per i soccorritori e i volontari.



A 4.2.4 Zone di atterraggio in emergenza

Sul territorio non sono presenti elisuperfici censite negli elenchi ENAC, tuttavia possono essere utilizzate come zone di atterraggio i campi sportivi dislocati sul territorio.

